

ERNESTO LEVEQUE



Città di Torino

CENTRO ARTE SINGOLARE E PLURALE

Archivio Mai Visti, Archivio Arte Plurale, pinacoteca e laboratori

ERNESTO LEVEQUE (Cambridge 1964)

Vive in Inghilterra fino ai 9 anni per poi trasferirsi, con la sua famiglia, a Torino città in cui attualmente vive e lavora presso Casa di Zenzero, Cooperativa Sociale Stranaidea.

All'età di 16 anni un lungo ricovero in ospedale sembra lo abbia avvicinato alla pittura, momento in cui comincia a raccogliere e rappresentare immagini d'ogni sorta costituendo una personale e progressiva collezione. Per ogni luogo o evenienza sceglie una tecnica o una modalità espressiva specifica: in laboratorio l'acquarello, a casa le annotazioni e le riprese con la webcam, in esterno la fotografia con il telefonino o la fotocamera. Nell'arco della giornata utilizza costantemente i diversi linguaggi: intercalandoli fra di loro con costruzione e circolazione di senso fra gli stessi.

Ernesto attento osservatore, si dedica da anni con costanza a - un personale e labirintico- metodo di archiviazione e catalogazione (su quaderno, su PC o su *pen drive*) di pensieri, eventi, persone, oggetti, parole, luoghi, immagini e parole, estratti da ritagli di giornale o catturati nella quotidianità: propria e altrui.

Dal 2005 al 2018 frequenta regolarmente il laboratorio La Galleria della Città di Torino.

Partecipa a diversi progetti esterni come "Press Play 2011" presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino e la ha partecipato a diverse collettive a carattere nazionale e internazionale e a una doppia personale *INTERPRETI INSOLITI*, InGenio, 2009; la rassegna internazionale "Singolare e Plurale" presso il Castello di Rivalta (To) nel 2011; la collettiva di arte irregolare *NONOSTANTE*, Museo di Scienze Naturali, 2012. Nel 2013 partecipa al progetto *L'ARTE DI FARE LA DIFFERENZA*, promosso dal MAET/Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università degli Studi di Torino, a cura di Arteco, cominciando una collaborazione, tuttora in corso, con l'artista Maya Quattropani. E' presente a TRAILER, collettiva itinerante del progetto Mai Visti e Altre Storie (www.maivisti.it) sin dalla prima tappa del 2014. E' fra gli autori pubblicati sul n. 22 della rivista internazionale d'illustrazione Nu[®]ant (2016) a cura di Arteco.

Nel 2016 è nella mostra *PRATICHE DI ARCHIVIAZIONE*, a cura di Arteco per NESXT (rete internazionale di arte, cultura e innovazione). Nel 2018 è nella mostra *VISIONI FRA CIELO E TERRA: GIORGIO BARBERO & C., PARI*, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari, Palazzo Barolo a cura di Tea Taramino e Alessia Panfilì di *Forme in bilico* con catalogo *TRASIZIONI*. Nel 2018 acquisizione di un'opera dalle OGR e attività artistica in sede durante la Giornata internazionale delle persone con disabilità: convegno «Dall'arte per tutti all'arte di tutti» organizzato da Fondazione CRT, Fondazione Paideia, OGR e la Consulta per le Persone in difficoltà.

E' tra gli artisti selezionati all'Outsider Art Fair 2018 di Parigi, presentato da Gliacrobati/Fermata d'Autobus Onlus, Torino che lo ha anche inserito fra gli artisti della galleria.

Nel 2020 è in *L'IDENTITÀ E IL SUO DOPPIO*, a cura di Tea Taramino e Alessia Panfilì in collaborazione con Annamaria Cilento e Elena Stradiotto, Area Book Shop della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Le sue opere sono esposte nella pinacoteca del Centro Arte Singolare e Plurale e custodite presso l'Archivio Mai Visti della Città di Torino (www.maivisti.it)

CATTA AGILE ARROPIATORE

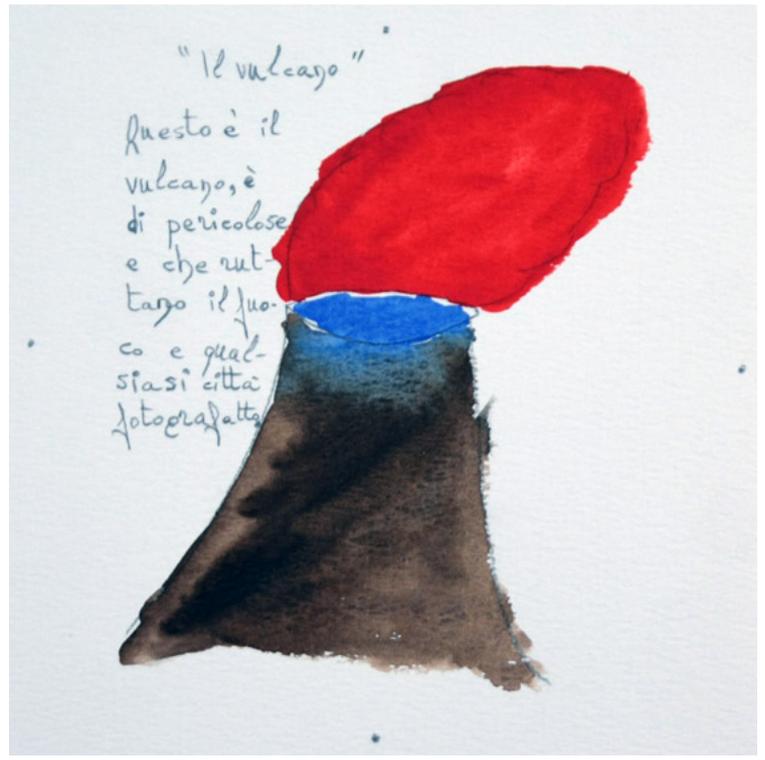


"Elefante"

Quest'animale è
l'elefante
peso un
tonnellato?



Come si
fare per
vedere?



"il piramide"



Il piramide
è vengo da
in Egitto a
Cairo più
specifica
nel deserto!

Se vuoi andare in Egitto
a Cairo per vedere?